



**Comune
di Cesena**

COMUNE DI CESENA

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0111413/2026 del 04/08/2026

Firmatario: ENZO LATTUCA

Il Sindaco

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DEL SINDACO

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 E 54 D.LGS. 267/2000. DIVIETO DI VENDITA PER ASPORTO E SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE IN VETRO E ALCOLICI NELLE FASCE SERALI/NOTTURNE, NONCHÉ DIVIETO DI DETENZIONE E CONSUMO IN VETRO SU SUOLO PUBBLICO NELL'AREA BARRIERA – VIALE CARDUCCI – VIA G. FINALI E ZONE LIMITROFE

IL SINDACO

PREMESSO che, sulla base delle costanti attività di monitoraggio condotte dal Corpo di Polizia Locale di Cesena e delle reiterate segnalazioni formalizzate da cittadini e comitati residenti, si è rilevata una repentina mutazione geografica delle criticità legate alla sicurezza urbana nel territorio comunale, caratterizzata da un progressivo spostamento di gruppi di soggetti dediti ad attività illecite o a condotte palesemente antisociali dalla zona della Stazione Ferroviaria verso l'asse viario di "Zona Barriera – Viale Carducci" (comprensivo delle aree limitrofe di via Gaspare Finali e piazze connesse);

ATTESO che negli ultimi giorni sono stati registrati, in tale quadrante urbano, gravi episodi di disordine (tra cui colluttazioni, risse e sistematica perturbazione della quiete pubblica nelle ore pomeridiane e notturne) che destano profondo allarme sociale e che non consentono più l'adozione di risposte parcellizzate o puramente reattive, imponendo l'adozione immediata di misure di contrasto stringenti a tutela della cittadinanza e del patrimonio pubblico;

CONSIDERATO che l'accumulo incontrollato di bottiglie, bicchieri e recipienti in vetro, sistematicamente abbandonati al suolo sulla pubblica via, a seguito del consumo da parte degli avventori dei locali o di soggetti in transito, costituisce una grave causa di degrado urbano e ambientale, oltre a configurare un rischio intollerabile per l'incolumità fisica delle persone, atteso che i frammenti di vetro possono provocare lesioni ai passanti e che i contenitori integri possono essere impropriamente utilizzati come strumenti atti a offendere nel corso di risse e liti stradali;

CONSIDERATO altresì che la vendita per asporto di bevande alcoliche nelle ore serali e notturne rappresenta un fattore d'innescio primario dell'abuso alcolico su area pubblica e del conseguente verificarsi di condotte moleste, liti ed episodi d'inciviltà urbana, rendendo necessaria un'apposita misura contenitiva



**Comune
di Cesena**

Il Sindaco

rivolta alla rete commerciale e ai distributori automatici operanti nel perimetro interessato nelle fasce orarie maggiormente critiche;

RILEVATA la straordinaria ed impellente necessità di intervenire con misure di prevenzione a carattere d'urgenza nel quadrante urbano compreso tra Viale Carducci, via Gaspare Finali e la Barriera, al fine di salvaguardare prioritariamente la pubblica incolumità e il decoro ambientale da condotte gravemente degradanti, oggettivamente correlate e alimentate dall'abuso di sostanze alcoliche e dall'incontrollata dispersione di contenitori vitrei, i quali, per le loro caratteristiche fisiche, rappresentano un costante e potenziale pericolo per l'integrità fisica dei frequentatori dell'area, oltre ad agire da catalizzatori di fenomeni di microcriminalità urbana;

DATO ATTO che per l'area in parola si è già reso necessario procedere allo spostamento dei cassonetti dei rifiuti posizionati nei pressi della "Bottega dello Scottadito" su via Mura della Barriera Levante e che occorre preservare l'intero cono visivo dalle mura urbane verso Viale Carducci libero da elementi di degrado che possano favorire l'occultamento di sostanze illecite o l'accumulo di immondizia;

TENUTO CONTO che le modifiche strutturali al Regolamento di Convivenza Civile o ai Regolamenti ordinari in materia commerciale richiedono tempi tecnici d'approvazione non compatibili con la necessità stringente e indifferibile di ripristinare immediatamente le condizioni minimali di sicurezza, decoro e tranquillità pubblica nelle zone sopra individuate;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 50, comma 5 (potere del Sindaco di adottare ordinanze contingibili e urgenti a tutela della vivibilità urbana, del riposo dei residenti e del decoro) e l'art. 54 (attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale quale Ufficiale di Governo per la prevenzione e il contrasto delle situazioni che favoriscono l'insorgere di fenomeni di criminalità e degrado);
- il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 (c.d. Decreto Minniti), recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città e l'estensione delle aree soggette a sanzioni e ordini di allontanamento (DASPO Urbano);
- l'art. 688 del Codice Penale in materia di contrasto all'ubriachezza molesta, e l'art. 674 del Codice Penale in materia di contrasto al getto pericoloso di cose;
- la Circolare del Capo della Polizia del 7 giugno 2017 (n. 555/OP/0001991/2017/1) inerente alle imprescindibili condizioni di sicurezza dei luoghi pubblici e all'opportunità di inibire la somministrazione e vendita di bevande in bottiglie di vetro e lattine;



**Comune
di Cesena**

Il Sindaco

- la Legge 24 novembre 1981, n. 689 recante “Modifiche al sistema penale” inerente l’applicazione delle sanzioni amministrative;

RITENUTO che le circostanze sopra esposte integrino pienamente i presupposti di contingibilità ed urgenza per l’adozione di un provvedimento straordinario limitato nel tempo e nello spazio, finalizzato a reprimere i comportamenti antisociali e garantire l’incolumità dei residenti e dei fruitori degli spazi pubblici nel perimetro delimitato dalla planimetria tecnica allegata;

INFORMATO la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Forlì-Cesena in adempimento a quanto previsto dall’art. 54 del T.U.E.L.;

ORDINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a decorrere dal **4 agosto 2026 e fino al 31 ottobre 2026 compresi**, all’interno del perimetro urbano individuato nel prospetto che segue sub A), delimitato da **Viale Giosuè Carducci (da int. Finali a int. Serraglio, Via Gaspare Finali, viale Cavour (da int. Finali a int. Oberdan), corso Sozzi (da int. Finali a int. Uberti), via Serraglio (da int. Carducci a int. Mura Eugenio Valzania) e la via Mura Barriera Ponente e Mura Barriera Levante (incluse le piazze, piazzette afferenti):**

1. DIVIETO DI VENDITA PER ASPORTO E SOMMINISTRAZIONE:

È fatto divieto a chiunque – compresi i titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di esercizi commerciali (quali supermercati, alimentari), di laboratori artigianali e distributori automatici – di vendere per asporto e/o somministrare bevande di qualsiasi genere in contenitori, bottiglie, bicchieri o recipienti di vetro nella fascia oraria serale e notturna compresa tra le ore 20:30 e le ore 07:00 del giorno successivo.

È fatto altresì divieto ai medesimi soggetti, negli stessi orari, di vendere per asporto bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, a prescindere dal tipo di contenitore utilizzato.

È consentita la somministrazione esclusivamente all’interno dei locali o nelle aree esterne di pertinenza regolarmente autorizzate (es. dehors), a condizione che il consumo avvenga al tavolo e che i contenitori di vetro non vengano portati all’esterno di tali aree.

2. DIVIETO DI CONSUMO: È fatto divieto a chiunque di consumare su area pubblica bevande alcoliche dalle 00:00 alle ore 24:00.



**Comune
di Cesena**

Il Sindaco

SANZIONI E APPLICAZIONE

Il mancato rispetto delle prescrizioni imposte dalla presente ordinanza comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- La violazione del divieto di cui al punto 1 (Vendita e Somministrazione) a carico degli operatori commerciali ed esercenti è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 150,00 ad € 500,00, con facoltà di pagamento in misura ridotta pari ad € 166,67 ai sensi della Legge 689/81, fatte salve le ulteriori sanzioni amministrative o accessorie previste dalle norme nazionali o dal Regolamento Comunale (compresa la sospensione dell'attività nei casi di reiterazione);
- La violazione del divieto di cui al punto 2 (Consumo) è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 ad € 300,00 (con pagamento in misura ridotta pari ad € 100,00);
- All'atto dell'accertamento della violazione, gli agenti operanti procederanno al sequestro amministrativo cautelare, finalizzato alla confisca, dei contenitori e dei materiali vietati detenuti illegittimamente su suolo pubblico, ai sensi dell'art. 13 della Legge 689/81. Sussistendo il presupposto di cui all'art. 5/2 DPR 571/82 dell'alterabilità dei materiali in sequestro, si procederà alla immediata alienazione/distruzione di questi, previa rilievo fotografico, contestualmente alle operazioni di accertamento.

INFORMAZIONI E RICORSI

Ai sensi della vigente normativa, avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Forlì-Cesena entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE

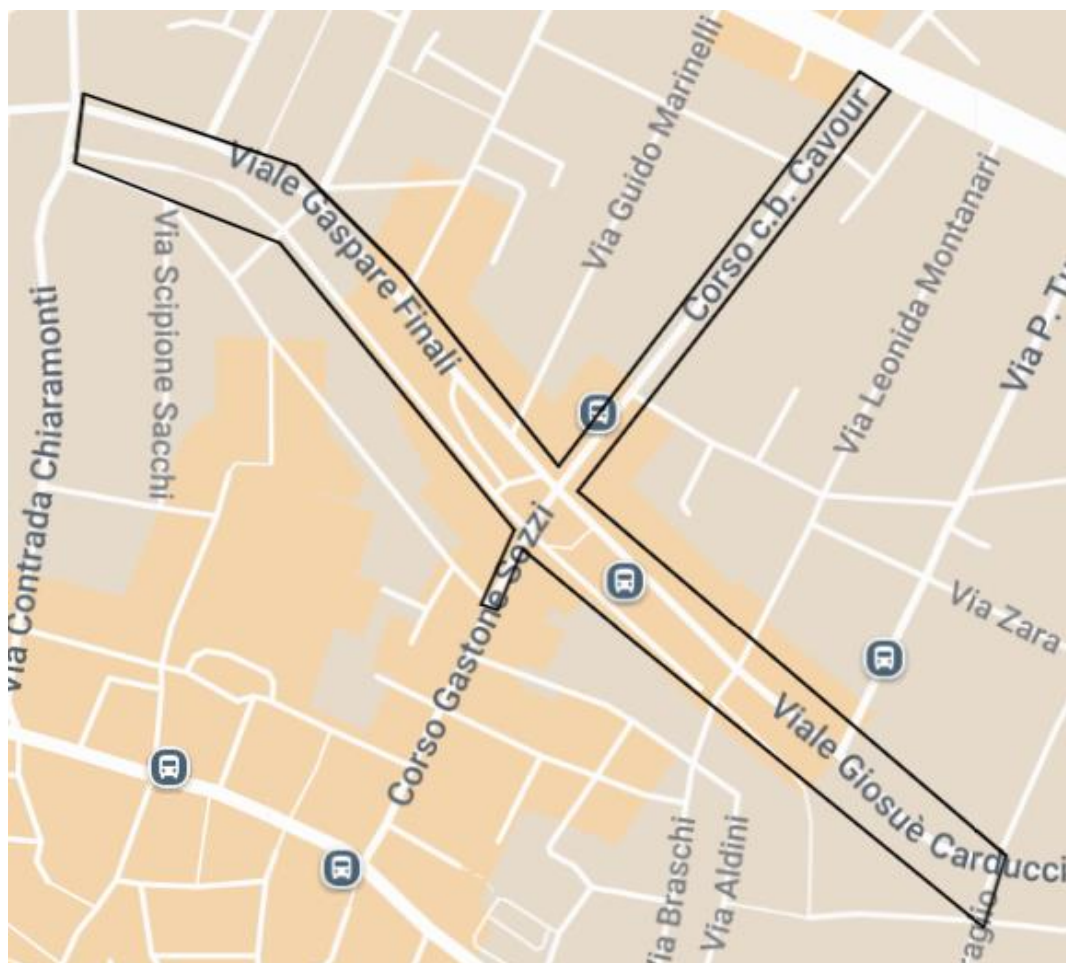
- La trasmissione della presente ordinanza alla Prefettura – UTG di Forlì-Cesena, alla Questura di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza e al Comando di Polizia Locale di Cesena per la vigilanza, il presidio e l'esecuzione coordinata del provvedimento.
- La presente ordinanza viene resa pubblicamente mediante affissione all'Albo Pretorio Online del Comune di Cesena per 15 giorni e ampia diffusione sul portale web istituzionale, nonché trasmessa alle



Il Sindaco

associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato locale per la massima divulgazione agli operatori interessati.

Prospetto sub A)



Cesena, 4 agosto 2026

Il Sindaco
Enzo Lattuca